

Chanson *L'homme armé*



L'hom - me, l'hom - me l'homme ar - mé, l'homme ar - mé, L'homme ar - mé doibt on doub -
ter, doibt on doub - ter. On a fait par - tout cri - er, Que chas - cun se
viengne ar - mer, d'un hau - bre - gon de fer. L'hom - me l'hom me
l'homme ar - mé, l'homme ar - mé, l'homme ar - mé doibt on doub - ter.

L'homme, l'homme, l'homme armé,
L'homme armé
L'homme armé doibt on doubter, doibt on doubter.
On a fait partout crier,
Que chascun se viengne armer
D'un haubregon de fer.

L'uomo, l'uomo, l'uomo armato,
L'uomo armato
L'uomo armato lo si deve temere, lo si deve temere.
In ogni luogo è stato proclamato
Che ciascuno venga ad armarsi
D'un usbergo di ferro.

(Usbergo: tunica a maniche corte di maglia di ferro, e nel XV secolo era un'armatura - molto diffusa - consistente in una maglia di anelli di ferro cuciti all'interno di un corsetto di stoffa o cuoio.)

La melodia de *L'homme armé* venne usata per la prima volta nella chanson *Il sera pour vous combatu/L'homme armé* attribuita a Robert Morton, composta probabilmente nel 1463. Un'altra possibile prima versione è un'opera anonima a tre voci non datata, mentre nel 1523 Pietro Aron, nel trattato *Il Toscanello*, afferma che la chanson fu composta da Antoine Busnois. Diversamente Richard Taruskin ha affermato che Busnois scrisse la prima messa conosciuta sulla melodia, ma alcuni invece affermano che fu Guillaume Dufay il primo compositore che scrisse una messa *L'homme armé*. La gran parte dei compositori del Rinascimento scrissero almeno una messa su questa melodia in un periodo che va dal 1450 al 1500.

Le origini della popolarità della canzone e l'importanza dell'uomo armato sono oggetto di opinioni diverse. Alcuni dicono che l'uomo armato è San Michele Arcangelo mentre altri suggeriscono che fosse il nome di una taverna presso la quale Dufay risiedeva a Cambrai. Diverse interpretazioni collegano la chanson agli ordini dei cavaliere per le Crociate contro i Turchi. Planchart ha osservato che il numero di battute della canzone (31, nella versione usata prevalentemente come *cantus firmus*) corrispondeva al numero di cavalieri dell'Ordine del Toson d'Oro e che le cerimonie dello stesso ordine prevedevano sempre la presenza, con significato simbolico, di un cavaliere in armatura.

La prima apparizione della chanson avvenne intorno al 1453, data della caduta di Costantinopoli per mano dei Turchi, un evento che ebbe un grande effetto psicologico in Europa. Compositori come Dufay scrissero delle lamentazioni su questo evento. Il riferimento al *doubté Turq* che si trova nel testo della canzone *Il sera pour vous combatu*, scritta sul tema dell'*homme armé*, rafforza secondo alcuni autori l'ipotesi che la citazione della canzone intendesse sottolineare l'urgenza di approntare una spedizione da parte delle nazioni per la riconquista di Costantinopoli.